



FSE 2007 – 2013, P.O. Ob. 2, Asse IV, ob.spec. H

Modellizzazione e sperimentazione dei nuovi piani di studio fortemente ancorati all'obiettivo del rafforzamento della qualità dei percorsi di formazione /apprendimento in stretta connessione con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro



PIANO DI STUDI PER AREE DI APPRENDIMENTO

STORIA

(3° Biennio)

Rete degli istituti comprensivi della Bassa Valsugana

Istituto Comprensivo "Borgo Valsugana"
Istituto Comprensivo "Centro Valsugana"
Istituto Comprensivo "Levico Terme"
Istituto Comprensivo "Strigno e Tesino"

SOMMARIO

Indicazioni per la lettura.....	2
Biennio: terzo STORIA.....	4
1 Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi	4
2 Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale	5
3. Riconosce le componenti costitutive delle società organizzate -economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà]	6
4 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, li sa contestualizzare nello spazio e nel tempo, sa cogliere relazioni causali e interrelazioni.	8
5 Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti	9
6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli [Raccordo con l'Educazione alla cittadinanza]	10

Indicazioni per la lettura

Il curriculum di storia 3° biennio è stato elaborato da un gruppo di docenti, appartenenti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Il gruppo inizialmente ha sviluppato i temi inerenti il curriculum di italiano, in seguito si è suddiviso in sottogruppi, uno dei quali ha declinato le competenze di storia in abilità e conoscenze attese al termine della prima secondaria di primo grado, mentre l'altro ha progettato una Unità di lavoro (UdL) di italiano.

Il numero ridotto di incontri dedicati al curriculum di storia ha inciso inevitabilmente sull'approfondimento di alcune tematiche quali ad es. la didattica della storia in modo laboratoriale e l'essenzialità dei contenuti da trasmettere, ma non ha impedito di realizzare un prodotto completo e condiviso.

Il gruppo di ricerca ha avvertito forte la necessità di confrontarsi sui contenuti disciplinari da trasmettere nell'ultimo anno della scuola primaria e nel primo anno della scuola secondaria di I grado per garantire continuità e gradualità nel passaggio fra i due ordini di scuola.

Durante gli incontri gli insegnanti hanno interagito in modo vivace e propositivo, argomentando in particolare intorno alle modalità e strategie più idonee per la trasmissione dei contenuti stessi.

I docenti si sono interrogati confrontati sulle proposte che più di altre possono stimolare la curiosità degli alunni nei confronti del passato, individuando nello studio della storia locale un ambito privilegiato per fare esperienza di apprendimento storico e dal quale quindi avviare il percorso di ricostruzione dei fatti ed eventi della "storia generale".

Di ciò si trova traccia nel curriculum, per le caratteristiche delle abilità e conoscenze descritte, per le indicazioni sui temi di storia locale cui si fa cenno e la citazione di risorse del territorio cui fare riferimento; per la continuità con i bienni precedenti, che garantisce un percorso lineare nel conseguimento della competenza.

Il curriculum comprende la declinazione delle competenze previste dal Regolamento per la definizione dei Piani di Studio Provinciali e ne definisce i traguardi in relazione al 3° biennio.

La sezione dedicata alle competenze 1 – 2 descrive le abilità e le conoscenze che lo studente utilizza nel processo di ricerca storica con particolare riferimento all'ambito locale.

Nel confronto sul rapporto tra storia generale e storia locale i docenti hanno riconosciuto alla storia locale il valore di luogo privilegiato per l'esperienza di apprendimento della storia, un interessante approccio di ricerca e ricostruzione del passato, e parte integrante del processo di formazione storica degli studenti. Ancora, nella visione del gruppo, la storia locale offre più possibilità agli alunni di fare esperienza di ricerca storica e di collegare contenuti di storia, geografia e studi sociali.

Quanto alla competenza 3, gli insegnanti hanno preso in esame ed analizzato il significato di "quadri di civiltà" e degli aspetti che li costituiscono. Hanno convenuto sul fatto che, attraverso la ricostruzione del passato in quadri di civiltà, l'alunno è agevolato nel processo di organizzazione delle sue conoscenze, compito difficile anche per gli studenti della scuola secondaria di I grado.

Hanno ritenuto tuttavia, di dover inserire nella declinazione delle abilità, l'espressione *con la guida dell'insegnante* riconoscendo la necessità di una mediazione per quanto riguarda il processo di acquisizione dei contenuti e del linguaggio specifico.

Anche nella declinazione delle Competenze 4 – 5, la discussione si è focalizzata sul raccordo tra storia locale e storia generale, ma ci si è soffermati in particolare sulla relazione tra conoscenze storiche e geografiche (collegamento con la geografia).

La competenza 6 è stata trattata in collegamento con l'educazione alla cittadinanza, e sono emerse problematiche sempre più presenti nelle classi:

- l'accoglienza di studenti stranieri
- il rispetto delle principali regole di convivenza
- i problemi legati all'immigrazione.

Per mancanza di tempo non si è compilata la quarta colonna relativa ai traguardi di sviluppo della competenza, in quanto nei due incontri gli insegnanti hanno cercato di puntare principalmente sulla condivisione delle scelte.

Biennio: terzo STORIA			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio
<i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i>	<i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti”</i>	<i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”</i>	<i>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</i>
1 Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e,utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi	Lo studente al termine del terzo biennio è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i diversi tipi di fonte e utilizzarli per ricavare informazioni relative a una ricerca tematica, anche con la mediazione dell’insegnante. - Sulla base di fonti e testimonianze, proposte dall’insegnante, spiegare semplici fatti ed eventi. - Utilizzare fonti e testimonianze per porsi domande, formulare 	E conosce <p>Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico):</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta del problema - formulazione di ipotesi - analisi di fonti e documenti - utilizzo di testi storici - raccolta delle informazioni - verifica delle ipotesi - produzione di un testo storico <p>I concetti di: traccia - documento - fonte</p>	

<p>2 Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	<p>ipotesi e ricostruire un fenomeno storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare testi di varia natura (cartacei e multimediali) per ricavare informazioni di carattere storico, con la mediazione dell'insegnante. - Organizzare cronologicamente informazioni sul passato, contestualizzandole nello spazio e nel tempo. - Utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplici testi storici. - Utilizzare musei, biblioteche, edifici e monumenti presenti sul territorio, come luoghi di conservazione della memoria. 	<p>Varie tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica.</p> <p>Testo storico</p> <p>Conosce la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - musei - archivi - biblioteche - monumenti - centri storici 	
---	--	--	--

Biennio: terzo		
COMPETENZA <i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i>	ABILITA’ <i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</i>	CONOSCENZE <i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”¹</i>
3. Riconosce le componenti costitutive delle società organizzate -economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze <u>[quadri di civiltà]</u>	Lo studente al termine del terzo biennio è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere,, anche con la mediazione dell’insegnante, gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: chi (popolo/gruppo umano), dove (territorio/ambiente), quando (linea del tempo),organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, cultura e vita quotidiana. - Cogliere, con la mediazione 	E conosce Le componenti delle società organizzate: <ul style="list-style-type: none"> - vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie) - economia - organizzazione sociale - organizzazione politica e istituzionale - religione - cultura

¹ [Raccomandazione del Parlamento Europeo del 29 gennaio 2008 - Quadro europeo delle Qualifiche e dei titoli:](#)

	<p>dell'insegnante, l'interdipendenza tra i vari aspetti della civiltà studiata, a partire da quello tra gruppi umani e ambienti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare la relazione tra i bisogni via via più complessi dei gruppi umani e l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale - Confrontare quadri di civiltà e riconoscere somiglianze e differenze - Utilizzare il linguaggio specifico e alcuni concetti in modo appropriato - Comprendere e utilizzare i concetti di monarchia, oligarchia, democrazia, impero, repubblica (con riferimento anche alle attuali tipologie delle forme di governo dei diversi Stati del mondo). 	<p>Il linguaggio specifico</p> <p>I concetti correlati a</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita materiale: economia di sussistenza; - economia: agricoltura, allevamento, artigianato, commercio, baratto, moneta; - organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città, divisione del lavoro, classe sociale; - organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica;; - religione: monoteismo, politeismo; <p>cultura: cultura orale e scritta.</p>
--	--	---

Biennio: terzo		
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i>	<i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti”</i>	<i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”²</i>
4 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, li sa contestualizzare nello spazio e nel tempo, sa cogliere relazioni causali e interrelazioni.	Lo studente al termine del terzo biennio è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Collegare un fatto o un evento della storia umana ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte geostoriche. - Posizionare macro fenomeni sulla linea del tempo. - Individuare la contemporaneità fra diversi fatti, collocandoli graficamente sulla linea del tempo come segni di coesistenza di più civiltà. - Collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di spiegazione degli eventi e di 	E conosce <p>Gli aspetti fondamentali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - storia antica e storia medievale; - le civiltà studiate (es. greca, romana, medioevale); - storia locale (per i periodi considerati) <p>- Le varie dimensioni e scale della storia e delle micro e macro-storia:</p>

<p>5 Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<p>trasformazione di molte situazioni, anche con l'aiuto di schemi/mappe predisposte dall'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare i cambiamenti e le permanenze nelle diverse civiltà (elementi di lunga durata: coltivazione della terra, struttura del potere) e le trasformazioni - Individuare rapporti di causa- effetto nelle sequenze dei fatti, anche con la mediazione dell'insegnante. <p>Storia locale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare tracce e reperti della storia locale per comprendere che la storia generale studiata sui libri di testo è riscontrabile anche nel territorio in cui vive - Utilizzare le fonti storiche per ricostruire un quadro di storia locale coerente al periodo storico affrontato - Collocare fatti e eventi della storia locale sulla linea del tempo, per cogliere la contemporaneità dei fatti a livello locale e generale - Ricostruire, guidato dall'insegnante, fatti, eventi e tappe significative della storia anche locale, utilizzando tracce, reperti, monumenti, documenti ed evidenziando permanenze e mutamenti. 	<p>quartiere/villaggio, città e comunità, regione, nazione, Europa, mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea del tempo. - Cronologia essenziale della storia antica e medievale (con alcune date paradigmatiche). <p>Fatti di storia locale riferiti agli argomenti trattati.</p>
--	---	--

Biennio: terzo		
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i>	<i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</i>	<i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”³</i>
6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli [Raccordo con l'Educazione alla _____]	Lo studente al termine del terzo biennio è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere problematiche del mondo attuale sulla base di testi giornalistici, programmi televisivi, film, proposti dall’insegnante 	E conosce <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni fenomeni del mondo contemporaneo, ad esempio conflitti tra i popoli, differenza tra Nord e Sud del mondo, processi di migrazione, globalizzazione, etc. - Aspetti del patrimonio culturale locale, nazionale e delle civiltà studiate

cittadinanza]	<ul style="list-style-type: none"> - Compiere confronti e individuare collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato (fenomeni religiosi, demografici, urbani) - Osservare il territorio, locale e non, e riconoscerne le storie attraverso toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici, etc. - Nella storia di altri popoli, narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri o studiata, riconoscere elementi di somiglianza e di differenza con la propria storia 	<ul style="list-style-type: none"> - I luoghi della memoria dell'ambiente in cui vive e del territorio da cui proviene - Alcuni aspetti essenziali della storia dei paesi da cui provengono i compagni stranieri
----------------------	---	--